

SERRAMENTI ESTERNI DI PVC NEL RECUPERO EDILIZIO

Il settore del recupero edilizio può essere articolato sinteticamente in tre filoni:

- il rinnovo o ristrutturazione totale (molto simile alla nuova costruzione con sistema tradizionale);
- il recupero in aree di interesse ambientale;
- il restauro monumentale.

Per ognuno di questi mercati dovrebbe essere studiato un prodotto specifico, con differenti prestazioni estetiche e, quindi, con diversi costi.

Tuttavia in ogni caso il serramento in PVC dovrebbe manifestare la sua personalità, le sue caratteristiche tecnologiche.

Non credo importi che il nuovo serramento messo in opera sia più o meno simile o del tutto diverso dal precedente.

La discriminante tra il lecito e l'illecito in questo campo è molto sottile e complessa, e passa attraverso la valutazione di numerosi fattori quali la modalità di impiego del materiale, la sua finitura esteriore, il suo inserimento nel contesto ambientale, le caratteristiche del suo invecchiamento, ecc.

Importa che ci sia, che tenga presente l'edificio in cui è impiegato, che si proponga tenendo conto delle sottili relazioni tra le varie parti che mutano e quelle che permangono, occorre che restituisca ed anzi incentivi, accanto alla protezione, al benessere, al buon funzionamento, alla più lunga durata, l'identità dell'abitare.

In altre parole i serramenti in PVC devono essere disegnati non solo dai tecnici del settore, ma anche dagli esperti di recupero dell'ambiente urbano e devono essere prodotti con tipologie abbastanza differenziate, tali da consentire una sufficiente scelta in relazione al contesto.

Attualmente la situazione italiana non è esattamente questa, anche se alcune realizzazioni possono essere considerate interessanti.

La strada dell'applicazione al serramento in PVC dei criteri già seguiti per il design di molte produzioni industriali (dall'automobile alle porte interne) è già stata imboccata da alcune aziende che si sono rivolte a progettisti di fama internazionale.

Questo sforzo di riprogettazione deve naturalmente investire tutti i tipi di serramenti e tutte le sue componenti:

- finestre e porte-finestre;
- blocchi finestre e porte-finestre;
- cassonetti;
- sistemi di oscuramento (persiane e avvolgibili);
- lamelle frangisole;
- accessori.

Nel recupero edilizio, i requisiti del serramento in PVC non possono essere solo estetici ma anche funzionali.

Tra questi la possibilità di montare serramenti in PVC utilizzando i preesistenti telai lignei, evitando le demolizioni ed i conseguenti ripristini di tipo murario.

Tale intervento è possibile sia operando "in luce" sia "in appoggio". Nel secondo caso è possibile mantenere la stessa luminosità rispetto alla situazione preesistente.

Connesso con questo requisito funzionale, è quello della possibilità di lavorare all'interno dell'edificio, evitando ponteggi esterni.

Una particolare attenzione deve essere riservata, nel caso di sostituzione di vecchi serramenti in legno con vetro semplice, con nuovi serramenti in PVC con vetro camera, nella previsione di eventuali prese di aerazione regolabili per assicurare un sufficiente ricambio d'aria indipendentemente dal più o meno prolungato periodo quotidiano di apertura della finestra.

Il colore consigliato da tutti i produttori di serramenti esterni in PVC è il colore bianco, in quanto esso offre la migliore garanzia della tenuta del colore nel tempo e assicura le minori temperature superficiali in caso di prolungata esposizione all'irraggiamento solare.

Se osserviamo le gamme cromatiche prescritte da alcuni Piani del Colore studiati per Centri storici italiani, osserviamo che per i serramenti prevalgono le tonalità scure.

I costruttori del serramento in PVC offrono



114

Impiego di serramenti e oscuranti in PVC nella casa in ristrutturazione a Piazza di Spagna - Roma.

114



Fig. I

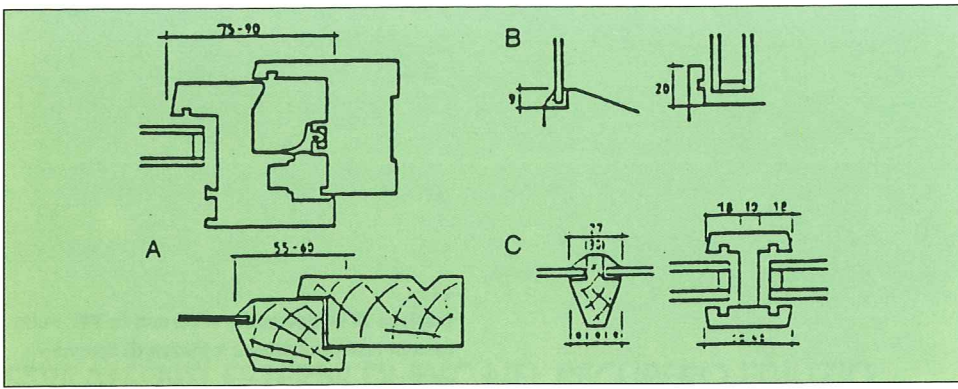


Fig. I
La figura a fianco illustra le principali differenze costruttive tra un vecchio serramento in legno ed un nuovo standard in PVC.

Fig. II
Prospetto di serramento con profili a basso spessore tradizionale.

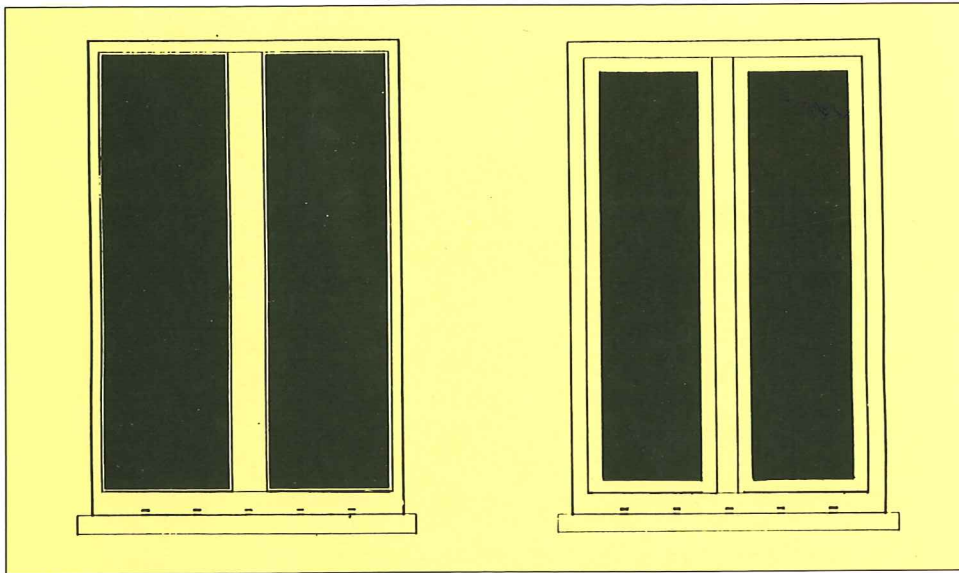
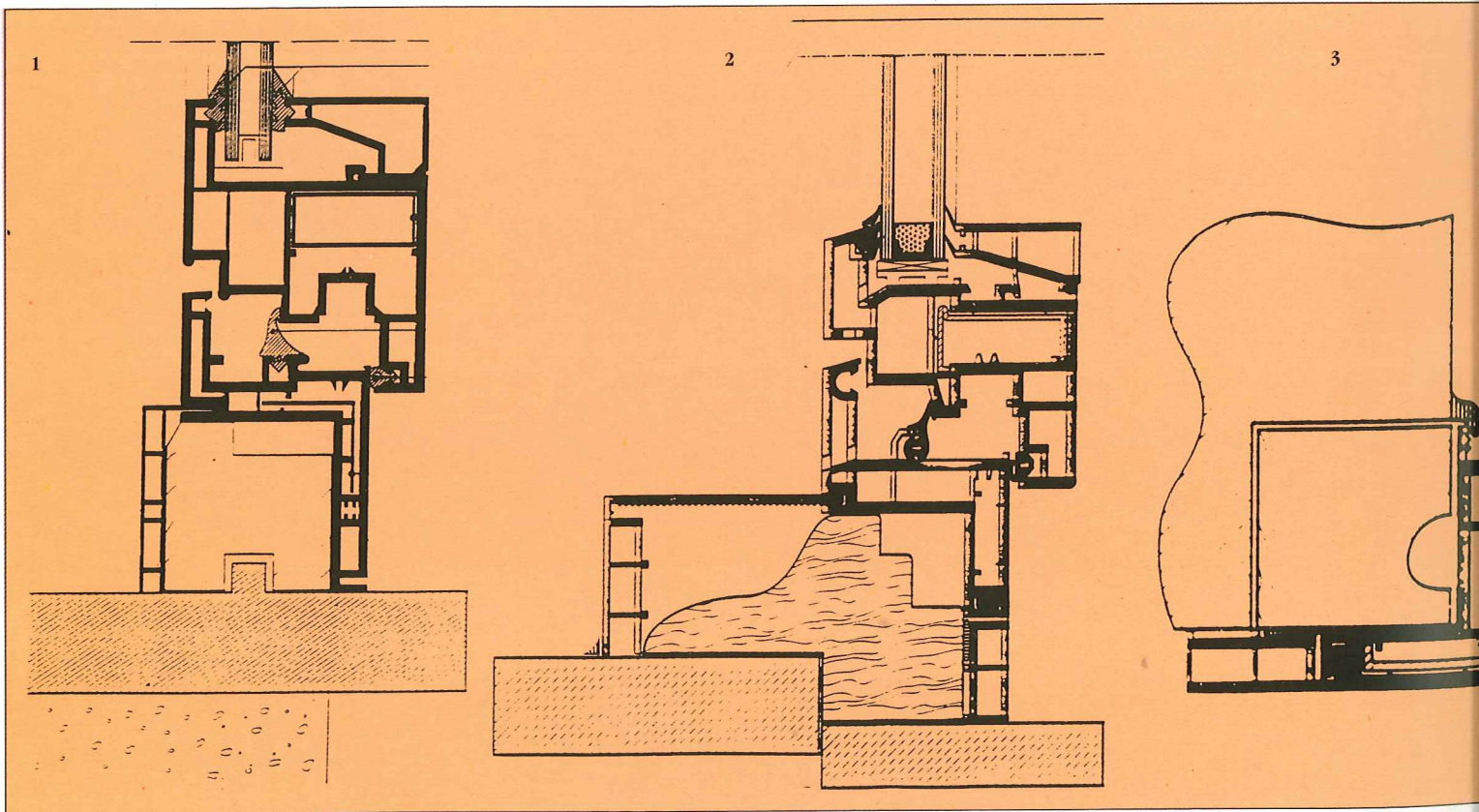


Fig. II



aggio in luce. Montaggio di serramento
u telaio fisso preesistente in legno.

ne verticale avanzata. Finestra infisso

aggio in appoggio. Sezione orizzontale.

anche profilati di tonalità scura, che assicurano buoni risultati, grazie ai continui perfezionamenti raggiunti nella stabilizzazione del PVC e nella produzione di pigmenti.

La gamma cromatica è in ogni caso ristretta ai colori principali.

Occorre, però, considerare che le gamme cromatiche si riducono molto, indipendentemente dal materiale di supporto (legno, PVC, metallo) se si considera un requisito quasi sempre ignorato, anche dai citati Piani del colore, la resistenza nel tempo dei toni di colore e della brillantezza superficiale. Valga per tutti l'esempio della sperimentata scarsa resistenza di colori quali l'azzurro, il rosso ed il giallo nelle tonalità cromatiche esteticamente più accettabili.

La tecnologia del PVC ha già da qualche anno tentato di superare queste limitazioni cromatiche, con metodi che impiegano un sottile rivestimento esterno della materia prima. Un'altra tecnologia impiegabile è quella della verniciatura, che può riguardare sia i profilati sia il serramento già assemblato.

Il problema della dimensione e della forma dei listelli per vetri-camera può essere risolto adeguatamente ricorrendo ad alcuni accorgimenti.

Il disegno delle persiane, ed in particolare l'arrotondamento delle stecche, viene risolto con il PVC praticamente nello stesso modo adottato per il legno.

Tuttavia segnaliamo che dal punto di vista tecnico non esistono problemi a produrre profilati a sezione romboidale o con smussi. Ne è riprova la già nota produzione inglese.

Inoltre, osserviamo che le forme ad arco sono facilmente realizzabili con il PVC.

Per l'articolazione dell'architettura dei telai e per un alleggerimento dell'aspetto con il gioco di chiari-scuri, è già disponibile una serie di cornici e pezzi terminali e intermedi, che però attualmente sono poco utilizzati nel nostro paese.

Questo confronto ci permette di osservare che la scelta del materiale (legno, metallo, PVC) da

adottare nei serramenti per il recupero edilizio non si pone tanto in funzione delle caratteristiche geometriche ed estetiche determinate dalla natura intrinseca dei materiali stessi e delle loro tecnologie, quanto in relazione ad esigenze prestazionali e di comfort (maggiori dimensioni delle parti apribili, profili a due o più camere, doppi o tripli vetri, ecc.) che hanno indotto una sostanziale variazione della qualità dei moderni serramenti.

Occorre sottolineare che, in realtà, non esistono materiali o tecnologie che dal punto di vista culturale ed estetico siano di per sé e sempre compatibili con l'edilizia storica ed altri, invece, comunque e necessariamente inammissibili.

La sostituzione del serramento deve essere inserita nel contesto di ristrutturazione globale.

Il rapporto fra l'utente ed il serramento può variare radicalmente dalla situazione pre e post sostituzione mutando le prestazioni dell'intero edificio: rumorosità, diminuità, risparmio energetico incrementato, prestazioni funzionali diversificate.

Le prestazioni tecniche devono indirizzare la progettazione, la scelta e l'installazione.

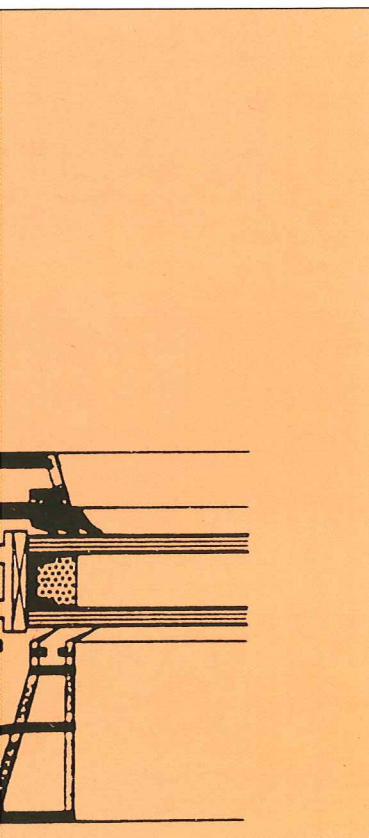
Per il recupero funzionale dell'edificio il nuovo serramento deve soddisfare alle seguenti prestazioni:

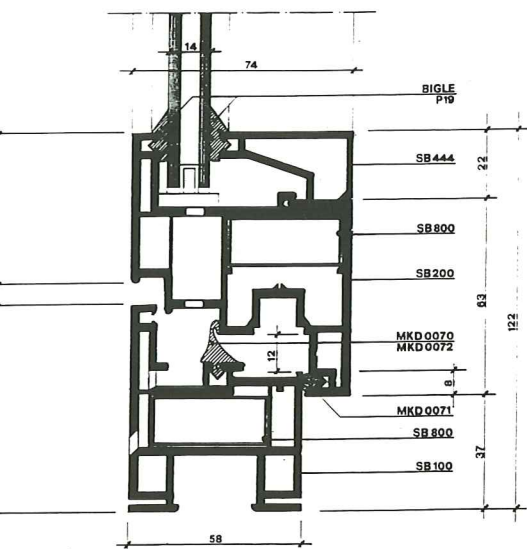
- permeabilità all'aria, tenuta all'acqua;
- resistenza al vento;
- prestazioni termiche;
- prestazioni acustiche.

L'introduzione di una nuova tipologia di serramento in un contesto preesistente è sempre un'azione da ponderare confrontando l'impatto estetico nelle due fasi dell'intervento.

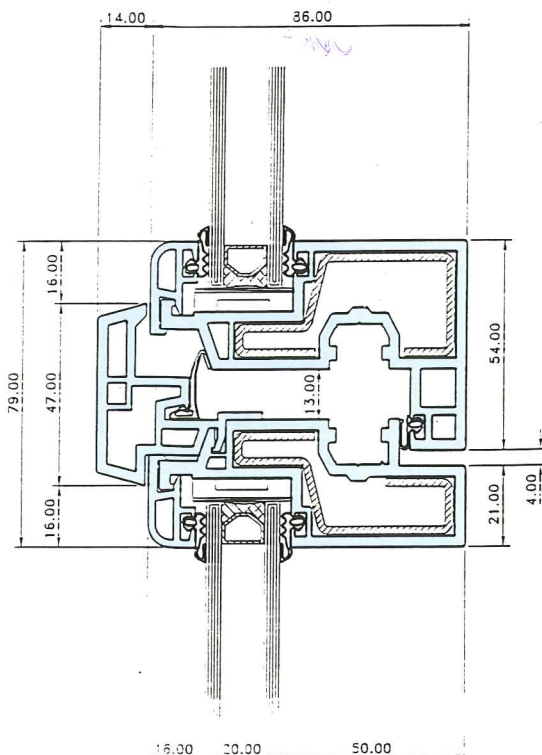
Un aspetto sottovalutato è la dimensione dei profili da utilizzare negli edifici sottoposti a manutenzione.

L'epoca di costruzione dell'edificio, la progettazione della ristrutturazione permettono di dedurre che non è sempre lo stesso serramento da considerare. Geometrie differenti come profilo e specchiatura creano la scansione dei vuoti e le sottolineature del perimetro del vano murario.

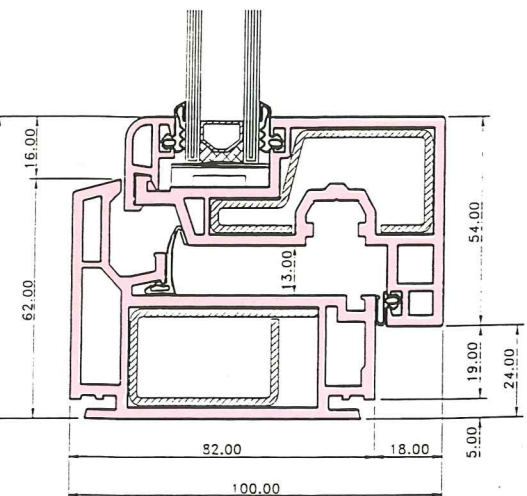




Giunto tradizionale.



Giunto a basso spessore sezione verticale.



Giunto a basso spessore sezione orizzontale.

A questo proposito uno studio interessante è stato condotto per realizzare un profilo in PVC di basso spessore con la possibilità di installazione nei modi più consoni.

L'aspetto finale è accattivante e permetterà di introdurre il serramento in PVC anche in edifici con particolari vincoli architettonici.

D'altra parte lo spessore elevato dei profili crea una possibilità di marcare il perimetro ottenendo così un impatto estetico differente in funzione dei prodotti e degli utilizzi.



115

L'oscurante in PVC è in grado di ricostruire perfettamente i tipi dell'edilizia storica.

115



107



13

4

33%



dal 1948 **Zizi BAR**

**BILIARDI
TAVOLA FREDDA**

Zizi BAR

**VOCALDO
ALOTTO-TOTIP**

**CAP
KALAYIN**

116

Qualsiasi materiale può intervenire nel centro storico purché lo faccia mediante lo studio e la comprensione dell'ambiente in cui si inserisce. Ecco ricostruiti in PVC i modelli tradizionali della persiana, le sue sagome, le aperture, il colore.

117

Intervento con infissi e persiane in PVC su un edificio storico romano.

117







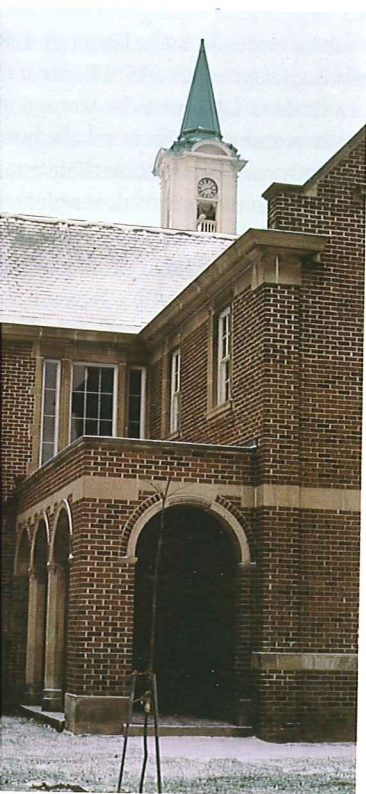
119



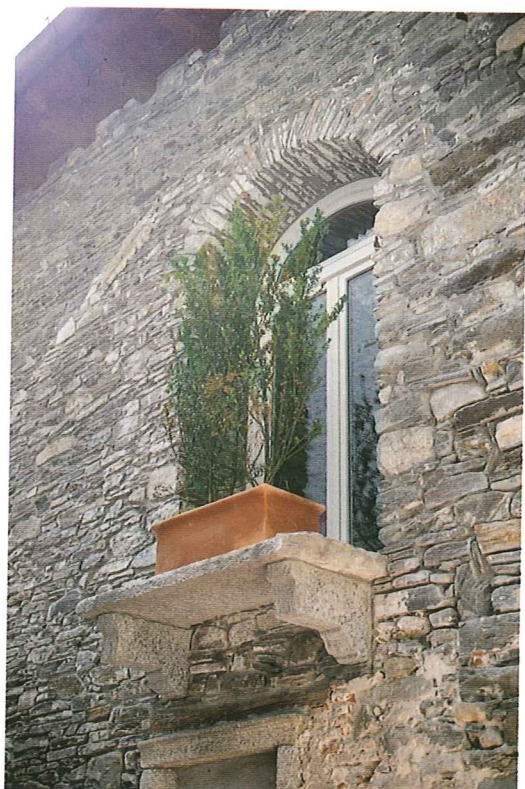
120



121



122



123



124

118
Un moderno infisso può adattarsi all'edilizia storica.

119 - 120 - 121 - 122 - 123 - 124
Casi esemplari di impiego di infissi in PVC in rapporto all'ambiente costruito.

